

Il convegno della FIREU sui problemi dell'educazione:

Sulla strada della collaborazione tra istituti pubblici e religiosi

Un incontro con due anime, diviso fra sincera ricerca di un modo nuovo di confrontarsi e atteggiamenti da «cittadella assediata» - Conti (PCI): «Dobbiamo dare insieme risposte adeguate alle domande che ci vengono poste»

La campagna di tesseramento a Terni

Un importante risultato politico e organizzativo

Dal 3 marzo è stato raggiunto il 100% degli iscritti rispetto al '75. L'obiettivo è di 15.000 e sta per essere raggiunto - Creare momenti di aggregazione tra i giovani e soprattutto in direzione delle masse femminili

TERNI, 13. Un grande rilievo politico assume il risultato della campagna di tesseramento e reclutamento al partito per il 1976 nella nostra Federazione. Il 3 marzo abbiamo raggiunto il 100% degli iscritti rispetto allo scorso anno e l'11 marzo, data dell'ultimo rilevamento nazionale, avevamo il seguente quadro: iscritti nel 1975 14.153, nel 1976 14.210; in percentuale 100,40%; donne 2.740; percentuale sugli iscritti 19,28%; reclutati 1.150; sezioni al 100%; 77 su 110.

Il risultato raggiunto, quindi, oltre l'aspetto organizzativo ha un significato squisitamente politico dimostrando la maggiore incisività della presenza del partito in tutte le pieghe della realtà sociale, civile e politica, la sua maggiore forza di penetrazione e la capacità di dare una risposta a tutte le esigenze nuove che maturano. I congressi ordinari delle sezioni, conclusi in questi giorni, sono una riprova, per la presenza e il dibattito politico, della vitalità delle sezioni, della crescita di nuovi quadri dirigenti della iniziativa politica.

Questa campagna di reclutamento deve essere accompagnata da una vasta iniziativa politica promossa da tutte le sezioni sui problemi sempre più scottanti della difesa e sviluppo dell'occupazione, dell'espansione dei servizi sociali, dell'ampliamento dei diritti civili, della conquista di una nuova qualità della vita. I successi finora ottenuti ci danno la fiducia che i nuovi obiettivi saranno realizzati, coscienti come siamo che la situazione politica ed economica di questa gravità che abbiamo dinanzi, con tutti i rischi che essa presenta, richiede un partito sempre più in grado di essere presente ed organizzato.

Giorgio Di Pietro
Responsabile della organizzazione della sezione comunista terniana

Nella riunione della consultazione comunale sui servizi universitari

Accordo per le nuove mense

Individuate due possibili localizzazioni in via Pascoli e in via Enrico dal Pozzo - Saranno chiesti chiarimenti all'università sui programmi edilizi

PERUGIA, 13. Unanime accordo sulla localizzazione delle nuove mense universitarie nella riunione odierna della consultazione comunale sui servizi universitari cui hanno partecipato i rappresentanti del Comune, dell'Opera Universitaria della Regione, della Provincia, delle organizzazioni sindacali e degli studenti.

Un primo progetto riguarderebbe la zona dell'attuale mensa di via Pascoli, in cui verrebbe costruita una mensa capace di contenere circa 4.000 posti. Il Comune ha infatti quasi completato l'iter burocratico cui va sottoposto il progetto, ora si tratta solo di ottenere il parere della Provincia di Perugia. La Provincia di Perugia ha fatto un'ulteriore proposta per una nuova mensa che potrebbe sorgere in via Enrico dal Pozzo (davanti ai nuovi edifici di Medicina) utilizzando un vecchio progetto della provincia oggi conciliabile con questo tipo di servizio universitario.

La consultazione comunale sui problemi dei servizi universitari in questa logica ha deciso di richiedere all'Università un chiarimento sui programmi edilizi che essa sta elaborando in relazione alla legge in fase di attuazione che stanziava 550 miliardi di lire per l'edilizia universitaria. Per una risposta della Università e sui programmi dell'Opera Universitaria, la consultazione si riunirà nuovamente il 27 marzo prossimo continuando un tipo di dibattito tra enti ed istituzioni pubbliche sull'università che si sta rivelando estremamente positivo anche per il metodo nuovo di ampio confronto che ha introdotto.

g. r.

Finanziati dalla Regione 3

corsi di formazione professionale

Una fabbrica per gli handicappati

Organizzati dal Consorzio provinciale per il Centro di riabilitazione per l'infanzia inizieranno nei prossimi giorni i corsi di formazione professionale per l'infanzia nasce da una parte della volontà dei tecnici dello stesso Centro di impostare un intervento concepito in forme nuove (anche in relazione alla ristrutturazione della scuola speciale medico-psicopedagogica), dall'altra dalla richiesta di alcuni genitori di ragazzi che per motivi di età, avendo superato i 15 anni, non possono frequentare la scuola speciale.

I corsi, che si prefiggono di andare incontro alle esigenze dei ragazzi handicappati, non solo per quanto riguarda il problema della loro «riabilitazione», ma anche il riferimento ai modi in cui si svolgeranno in locali a piano terra privi di «barriere architettoniche» che ostacolerebbero l'accesso e la mobilità degli handicappati. Inoltre è prevista la utilizzazione di un'area adiacente con parco attrezzato, nonché degli impianti sportivi della Provincia di viale Trieste.

e. n.

Numerose nuove iscritte all'organizzazione

Ampi consensi alle iniziative dell'UDI

Successo di partecipazione alle manifestazioni promosse per l'8 marzo - Riconfermato l'impegno delle forze democratiche per l'emancipazione e l'occupazione femminile



Una delle numerose manifestazioni dell'UDI per l'8 marzo

TERNI, 13. Hanno riscosso un grande successo le iniziative promosse dall'UDI in occasione della Festa internazionale della donna. Si tengono in questi giorni le ultime iniziative previste dall'impegno di calendario di assemblee, incontri, conferenze dibattiti messo a punto dall'UDI per l'8 marzo.

Marmore e alla Stazione di Cesi. In quest'ultima riunione dieci ragazze hanno chiesto di entrare nell'UDI. Complessivamente hanno partecipato alle iniziative della Unione Donne Italiane circa un migliaio di persone. Lunedì alle 21 si terrà una delle ultime assemblee previste nel calendario, al Quartiere San Giovanni.

Ed è parso, questo passo dell'intervento di Conti, l'invito a stimolare un confronto già avviato, ma anche a liberarlo da alcune incompiutezze, per non perdere la donna. Si tengono in questi giorni le ultime iniziative previste dall'impegno di calendario di assemblee, incontri, conferenze dibattiti messo a punto dall'UDI per l'8 marzo.

Le celebrazioni dell'8 marzo hanno avuto un riscontro molto positivo. Le iniziative promosse dall'UDI, la seduta del consiglio comunale di lunedì, che è stata in larga parte dedicata al dibattito sulla «questione femminile».

CORCIANO - Presentata una bozza di statuto

Le proposte PCI e PSI per i consigli di zona

Verrà avviata dalla Giunta comunale una serie di assemblee popolari e incontri a livello politico per discutere le elaborazioni - Significative deleghe alle strutture partecipative - Le competenze concesse



CORCIANO, 13

Le segretarie delle sezioni PCI e PSI di Corciano hanno elaborato una proposta di statuto per andare alla costituzione dei Consigli di zona. Una proposta, questa, aperta ad ogni tipo di modifica migliorativa che si susseguirà dalla DC, gruppo di opposizione in consiglio comunale, dalla cittadinanza nel corso delle assemblee popolari che indice la Giunta nelle varie frazioni, ammesso che la DC lasci il tempo materiale per il confronto sull'argomento trascurando le sue sterili ed elettoristiche polemiche.

In attesa di andare alle elezioni dirette del Consiglio, cosa che avverrà entro la fine dell'anno in corso si andrà alla rivitalizzazione dei consigli decaduti il 15 giugno con una nuova normativa. Le deleghe del Consiglio comunale dei vecchi consiglieri e la sostituzione di quelli che per varie ragioni (elezione o dimissioni), non possono o non vogliono più far parte di questo organismo.

Si è scelta questa soluzione tra le quattro proposte che affliggono il Comune di Corciano sono tali da non consentire ritardi nello studio e nell'attuazione di provvedimenti, né possono essere affrontati senza una vasta partecipazione popolare che manifesta la volontà di contribuire alla gestione della cosa pubblica.

Pin d'ora comunque entreranno in vigore le deleghe che il Comune assegna a questi organismi. Le principali deleghe ad adempimento di territorio, il Consiglio di zona, nell'ambito delle direttive stabilite dal PRG esprimono parere vincolante nei casi di approvazione di piani particolareggiati delle aree di espansione residenziale e/o produttiva nell'ambito della zona; rilascio di licenze edilizie o all'assessore delegato per l'edificazione una volta esaminata dalla commissione Comunale competente sono inviate al Consiglio di zona che tempestivamente esprime il suo parere motivato, rimettendolo al Sindaco o all'assessore delegato per l'attuazione delle indicazioni.

Il «progetto» della DC per il lago Trasimeno

Sedici «punti» e alcune dimenticanze

Obiettivi chiaramente elettorali - Un attacco demagogico ai Comuni - Le gravi responsabilità dei carrozzoni gestiti dal partito scudocrociato - Alcuni punti positivi - Il Trasimeno è tra i laghi meno inquinati d'Italia

PERUGIA, 13. Le tanto pubblicizzate «16 Proposte della DC per il lago Trasimeno» hanno tutto il senso di programma elettorale di partito, demagogico e con gli obiettivi da colpire più delle volte sbagliati. Le 16 proposte erano reamalgamate con un attacco agli enti locali per quello che non avevano fatto sul Trasimeno, dicendo poi che solo il governo centrale aveva operato positivamente.

Nella premessa ai 16 punti si individuano le responsabilità dei comuni della provincia di cui il Trasimeno è parte della regione, per la situazione difficile che attraversa il lago, si parla di caos urbanistico, ma il piano regolatore dei comuni sono stati approvati anche dalla DC, e del lago sporco, non tenendo conto che il Trasimeno è uno dei laghi meno inquinati d'Italia, e i comuni attraverso la legge regionale n. 10 hanno operato scelte importanti per l'eliminazione dei fotti inquinanti e che se c'è stato un comune costretto a chiudere le spiagge a causa dell'inquinamento, questo è stato il comune di Passignano, governato amministrato dalla DC. Questo nelle dichiarazioni alla stampa dei dirigenti della DC è contrabbandato come saggio modo di amministrare. Noi non diciamo che siamo senza colpa nei confronti del Trasimeno, bisogna però dire che i carrozzoni come il consorzio bonifica, l'Ente Val di Chiana, il consorzio pesca, hanno contribuito a creare questa situazione.

Ma ai di là di queste considerazioni e di molte altre che si possono fare sui «16 punti» è opportuno che anche la DC capisca che i problemi del Trasimeno non si risolvono con le sparate demagogiche a senso unico, ma con unità di elaborazioni ed interventi.

L'impegno del PCI per l'occupazione giovanile

Si è tenuta ieri sera alla Sala dei convegni del Palazzo della Sanità la prima delle iniziative promosse dal PCI in Provincia di Terni

Domani a Perugia Comitato federale sulla stampa comunista

TERNI, 13. Si è tenuta ieri sera alla Sala dei convegni del Palazzo della Sanità la prima delle iniziative promosse dal PCI in Provincia di Terni. L'impegno del PCI per l'occupazione giovanile è stato il tema di una conferenza di lavoro. L'assemblea è stata presieduta dal compagno Mario Bartolini, deputato, da Mauro Paci, della segreteria della cartina del numero di iscritti alle federazioni giovanili comunista e socialista.

Cesena e Perugia si affrontano a viso aperto

Scontro tra provinciali di lusso

La matricola umbra di Castagner cerca il successo ai danni di un'altra squadra rivelazione del torneo in B la Ternana sul campo del Modena - Fabbri: è indispensabile non perdere per sperare ancora

PERUGIA, 13. Fin dall'inizio del campionato Cesena e Perugia si sono imposte come le due autentiche rivelazioni del massimo torneo calcistico italiano. Anche se, per motivi diversi ed in modi diversi, le due squadre di provincia si sono poste all'attenzione dei critici della «pietola» sempre in ricerca di cose nuove per migliorare l'ormai declassato calcio italiano.

Domani le due squadre di provincia si affronteranno tra loro da 4 punti. Due posizioni prestigiose che dopo 20 giornate di gara fanno gridare appunto al miracolo. Quali i motivi dei successi umbro-romagnoli? Per i bianconeri, senza ombra di dubbio, è l'entusiasmo e l'idea nuove se non altro sotto il profilo tecnico. Marchioro forse parla un po' troppo di training autogeno e lapsus musicale, fattori questi che ci lasciano un po' perplessi se non altro per il fatto che come si perde una partita (ci perdono l'interessato) viene spontaneo sorridere.

La Ternana sarà ospite del Modena nella prima delle due trasferte che la vedrà impegnata in questo momento delicato del campionato. Due trasferte dalle quali gli uomini di Fabbri devono assolutamente tirare fuori almeno 2 punti: vogliono scattare a lottare per raggiungere la terza poltrona utile per il salto di categoria. Se poi i 2 punti questione dessero venire fuori subito dal confronto con gli emiliani sarebbe veramente un tale lo sbatte. Comunque rimane scontato il fatto che la Ternana di Fabbri giocherà una partita di estrema importanza per il suo avvenire. Dal punto di vista tecnico due le notizie più importanti per i rosso-verdi per il delicato confronto in terra emiliana.

La prima purtroppo non è bella ed è squallida su cui è incrociato il valido portiere Nardin nel confronto della domenica precedente con l'Atalanta. La seconda invece è una notizia che manda in sollacchio i tifosi ternani ed è il rientro quasi scontato di Traini, uno dei giocatori più validi che compongono la rosa della formazione delle «fere».

Sulla sostituzione di Nardin, Fabbri non si è ancora espresso. Si sa di sicuro solamente che il portiere che scenderà in campo a Modena sarà Bianchi. Ma quale Bianchi? Infatti la Ternana ha a disposizione 2 portieri che si chiamano così di cognome, ambedue validi. Massimo e Mauro. Il prescelto sarà quello che Fabbri giudicherà nella migliore condizione fisica e psicologica alla vigilia della partita. Per il rientro di Traini è previsto un turno di riposo al giovane Baginato.

Guglielmo Mazzetti

I CINEMA IN UMBRIA

- PERUGIA**
TURRINO: Quel pomeriggio di un giorno da cani (VM 14)
LILLI: Roma a mano armata
PAVONE: Uomini e squallidi
MODERNISSIMO: King Kong parte seconda
MIGNON: Tarzù in vengona parte prima (VM 15)
LUX: Totò 47 morto che parla
- TERNI**
FIAMMA: Il Vangelo secondo Simone e Matteo
LUX: Kitty Tippel
MODERNISSIMO: Il giustiziere
VERDI: Mondo di notte oggi
PIEMONTE: Mark il poliziotto
POLITEAMA: La moglie veripne
PRIMAVERA: Grand prix
- FOLIGNO**
ASTRA: Un g'io' estremamente pericoloso
VITTORIA: La poliziotta fa carriera
- SPOLETO**
MODERNO: Donna sposata cura superdotato
- TODI**
COMUNALE: (Nuovo programma)

PER LA PUBBLICITA' SU L'UNITA' rivolgersi alla SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA

PERUGIA - Corso Vannucci, 92 - Tel 075/24315
 TERNI - Piazza Enrico Fermi, 1 - Tel. 0744/47990